



AGGIORNAMENTO DEL PREVENTIVO ANNUALE 2025 EX ART. 12 C. 1 DEL D.P.R.

254/2005

Il D.P.R. 254/2005, all'art. 12, comma 1, prevede che, entro il 31 luglio, sulla base delle risultanze del bilancio dell'esercizio precedente e tenendo conto dei maggiori proventi, nonché dei provvedimenti di aggiornamento del budget direzionale di cui all'articolo 8, disposti in corso d'anno ai sensi del comma 3, il Consiglio camerale approvi l'aggiornamento del Preventivo annuale.

Le variazioni dell'aggiornamento riguardano:

i Proventi correnti, per € 326.426,00, da attribuirsi:

- all'incremento dei ricavi da diritto annuale (€ **223.186,12**): sulla base del risultato dell'esercizio 2024 e l'andamento degli ultimi anni, si è ritenuto di poter incrementare il Ricavo relativo al Diritto annuale di una percentuale complessiva pari all'1,9%, con una leggera prevalenza del Diritto incassato (+2%) rispetto al credito (+1,5%); complessivamente, quindi, il provento di cui trattasi vede un incremento di € 223.186,12, attestandosi su un importo di € 12.174.707,00;

- ad una riduzione dei ricavi relativi ai diritti di segreteria (-€ **16.487,00**), in particolare di quelli relativi all'Ufficio Certificazione estero (-€ **50.000,00**), parzialmente controbilanciata dall'incremento di quelli relativi allo Sportello tecnologie ed identità digitali (+€ **20.000,00**) e dell'OCRI (+€ **3.500,00**) e delle sanzioni (+€ **10.000,00**);

- all'incremento dei ricavi derivanti dai "Contributi, trasferimenti e altre entrate", in particolare quelli relativi:

- ai contributi per la partecipazione a progetti finanziati con il Fondo perequativo (€ **41.251,86** per il Progetto internazionalizzazione);
- al contributo per il progetto "PID Next - Polo di innovazione digitale" (€ **30.000,00**);
- agli affitti attivi (€ **28.690,00**), relativi al parziale uso della Domus Mercatorum;
- ai "Rimborsi e recuperi diversi" (€ **11.026,00**), di cui € 6.186,00 derivanti dal ristoro, da parte della compagnia assicuratrice, di danni all'immobile ed € 4.840,00 dal versamento della tassa per i concorsi;
- allo stanziamento delle trattenute incassate, ad oggi, per i giorni di malattia del personale camerale (€ **284,67**).

Gli Oneri correnti, per € 687.175,93, da attribuirsi:

- a minori costi del personale (-€ **14.423,20**), derivanti:
 - dallo slittamento delle assunzioni derivanti dalle procedure concorsuali in corso (-€ **48.677,57**), parzialmente controbilanciata dall'incremento dell'accantonamento del TFR (+ € **22.045,32**), per la rilevazione, al suo interno, della seconda quota di IVC, e dai maggiori costi per il welfare aziendale e per i rapporti formativi (+€ **12.209,05**);

- a maggiori oneri di funzionamento (+€ 758.247,78), derivanti:
 - da maggiori spese per prestazioni di servizi (€ 648.507,89), in particolare, per citare le principali, nelle voci oneri telefonici (+€ 20.000,00), manutenzione ordinaria di immobili (€ 70.389,97, relativi, tra gli altri, a lavori di manutenzione della sede e degli impianti); consulenti ed esperti (+€ 206.121,22, per l'acquisizione di alcune perizie, su immobili e sulle partecipazioni e per gli oneri connessi alla liquidazione del Consorzio studi universitari); automazione di servizi (+€ 96.808,22, per l'avvio del nuovo applicativo di rilevazione presenze e per i canoni relativi ad Agenda 2.0, alla configurazione del Wi-Fi e per altri servizi; postali (€ 15.000,00); per la riscossione di entrate (+20.000,00); per servizi di conciliazione (+€ 25.000,00); per concorsi (+€ 37.576,00); per esternalizzazione di servizi (+€ 120.000,00, per maggiori oneri relativi alle pratiche del Registro imprese);
 - da maggiori spese per godimento di beni di terzi (€ 1.276,32), connesse all'adeguamento del canone di locazione della sede della Borsa Merci;
 - da minori spese per oneri diversi di gestione (-€ 30.995,76), da attribuirsi, quasi esclusivamente, alla riduzione dello stanziamento per l'IRAP;
 - da maggiori oneri per le quote associative (€ 99.460,33), per l'aumento della quota di Unioncamere Veneto, comunicata dopo l'approvazione del Preventivo annuale, controbilanciato, parzialmente, dalla riduzione del contributo per il Fondo perequativo, determinato a chiusura del Bilancio d'esercizio 2024;
 - da minori oneri per ammortamenti (-€ 56.649,66), da attribuirsi ad un incremento delle voci di ammortamento delle Immobilizzazioni immateriali (+€ 19.000,00) e dell'accantonamento al Fondo svalutazione crediti (+€ 16.713,92), controbilanciato dalla riduzione delle voci delle Immobilizzazioni materiali (-€ 92.363,58).

Gestione finanziaria: +604.921,00, da attribuirsi all'incremento derivante dal dividendo che verrà erogato da Autostrada del Brennero (€ 23,00 ad azione per un totale di € **605.636,00**), e dalla riduzione, di € **715,00**, per la rideterminazione degli interessi sui prestiti ai dipendenti, a valere sull'indennità di anzianità.

Gestione straordinaria: + € 342.506,09, derivanti dall'accertamento di sopravvenienze attive e passive, anche relative al diritto annuale di anni precedenti.

Per quanto attiene al Piano degli Investimenti, lo stesso vede un incremento di € **6.037.586,00**, di cui € **95.000,00** nelle **Immobilizzazioni immateriali** (per la realizzazione del portale del Centro congressi, del nuovo sito camerale e del sistema di appuntamenti Agenda 2.0); € **336.586,00** nelle Immobilizzazioni materiali (per acquisti di attrezzature varie e mobili, nonché per le attrezzature

multimediali del Centro congressi, e per interventi di manutenzione straordinaria sulla Domus Mercatorum e sull'ex sede del Laboratorio del Marmo di Dolcé); € **5.606.000,00** nelle Immobilizzazioni finanziarie (da destinare all'eventuale acquisto di azioni di Veronafiore S.p.A. cedute da un altro socio, oltre ad eventuali ulteriori partecipazioni in società del sistema camerale o in altri organismi).

Per quanto riguarda le previsioni aggiornate delle Entrate, queste sono pari ad € 22.353.890,90, in aumento rispetto all'importo del preventivo 2025, pari ad € 21.059.539,60, tenuto conto del trend positivo degli incassi del diritto annuale, dei "Contributi, trasferimenti ed altre entrate" e degli importi a consuntivo 2024, che hanno visto entrate complessive pari ad € 21.702.978,85. Nella previsione delle entrate si tiene conto infatti della circostanza che esse, per la quasi totalità, vengono incassate nel corso dell'anno, con l'eccezione del diritto annuale, per il quale si è, altresì, tenuto conto degli incassi dei crediti pregressi.

Il totale delle entrate è, inoltre, comprensivo dell'importo di € 3.200.000,00, relativo all'imposta di bollo, incassata per conto dell'Agenzia delle Entrate, che presenta una posta equivalente anche nella parte delle uscite.

La previsione aggiornata di spesa, quantificata in € 35.379.236,40, viene determinata in aumento rispetto all'importo a preventivo 2025, pari ad € 29.441.650,60, tenendo conto dell'incremento degli investimenti in immobilizzazioni finanziarie, materiali e immateriali inseriti in assestamento e il completo svolgimento del programma promozionale 2025, nonché la chiusura dei bandi 2024 in corso già nei primi 5 mesi dell'esercizio.

In particolare si è tenuto conto:

- delle uscite in immobilizzazioni finanziarie, allocate nella Missione 32 "Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", programma 2 "Indirizzo politico", quantificate in € 8.606.000,00, con un incremento di 5.606.000,00 rispetto al preventivo;
- degli investimenti in immobilizzazioni materiali e immateriali, incrementate rispetto al preventivo 2025, per complessivi 331.585,80, allocati prevalentemente nella Missione 32 "Servizi Istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche", programma 1 "Servizi e affari generali per le amministrazioni di competenza";

La previsione finanziaria chiude con un risultato negativo, pari ad € 13.025.345,49, che verrà finanziato con la liquidità disponibile, pari ad oltre 35 milioni di euro, alla data del 17 giugno.